



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Del 02.12.2020

N.42 Reg.

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza TAR Catania n.2195/2019.

L'anno duemilaventi il giorno Due del mese di Dicembre alle ore 8,30 e segg. nella sala delle adunanze consiliari (Det. Pres.C.C.n.10-2020), alla seduta di Prosecuzione disciplinata dal 4° comma dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	Si
Saccà Giovanni	Si	Trischitta Rosario	Si
Fichera Alessio	Si	Carnabuci Virginia	No
Trischitta Rosario	Si	Ferlito Natale	Si
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Pasquale Giuseppe	No		
Ferlito Natale	Si		
Fleres Concetto	Si		
Fichera Rosa Anna Pia	Si		
Bartorilla Giuseppe	No		
Assegnati : n. 10	Presenti: n.8	Assenti: n. 2	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. **Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**
Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**
Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere: **Favorevole**
- il revisore dei conti parere: **Favorevole**
- 1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

3 punto all'odg avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza TAR Catania n.2195/2019.

Illustra la proposta il Presidente rappresentando che si tratta di un debito derivante da una sentenza e ricorda al consiglio comunale i fatti di causa.

Fichera R. chiede il motivo per cui questo debito è stato trattato come debito fuori bilancio. Chiede il motivo per cui nel 2019, trattandosi di sentenza del 2019, non sono state stanziaste nell'apposito capitolo le somme necessarie a pagare questo debito che riguarda spese legali.

Presidente: è comunque una sentenza.

Segretario: è una spesa che deriva da una sentenza, quindi il procedimento più corretto sarebbe quello disciplinato dall'articolo 194 lettera a) del Tuel, per cui gli importi portati dalle sentenze dovrebbero essere trattate come debito fuori bilancio.

Fleres: vorrei sapere se nell'importo complessivo sono incluse anche le spese del verificatore.

Presidente: la proposta porta sia le spese legali sia le spese del verificatore.

Fleres: credo che questo debito fuori bilancio poteva essere trattato con delle procedure diverse, anzitutto costituendosi in giudizio, e seguire poi le regolari procedure, prevedendo gli stanziamenti in bilancio.

Lo Monaco: anche io mi associo a quanto detto finora. Questo debito fuori bilancio poteva essere trattato con delle procedure diverse, prevedendo gli stanziamenti in bilancio. Rappresento, peraltro, che non ho ricevuto l'allegata sentenza. Propongo di ritirare la proposta all'esame del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente pone in votazione la proposta di ritiro.

Votazione: favorevoli Lo Monaco e Fleres

Contrari (Aliberti, Saccà, Ferlito, Trischitta, Fichera).

Il Presidente propone la votazione sulla proposta all'odg:

votazione

favorevoli 5

contrari 2 (Fichera R.)

astenuato 1 (Lo Monaco per dichiarazione di voto: mi astengo per i motivi che ho detto poco fa, ossia che questo debito fuori bilancio poteva essere trattato con delle procedure diverse, prevedendo gli stanziamenti in bilancio. Chiedo anche di verificare perché non ho ricevuto la sentenza allegata alla proposta).

La proposta viene approvata.

Alle 10:30 la consigliera Fichera R. si allontana dall'aula scusandosi.



Comune di S. Alessio Siculo (Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza TAR Catania n.2195/2019.

Premesso:

Che l'art.194 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

Che in forza delle disposizioni contenute nel citato art.194, che di seguito si riporta, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. - Sentenze esecutive;
- b. - Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. - Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. - Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Rilevato:

- Che è stato proposto ricorso n.2889/2005 dal Signor Picciolo Vincenzo + 1 contro il Comune di S.alessio Siculo (non costituito in giudizio) per l'annullamento dell'ingiunzione di demolizione prot.n.4801 del 01/07/2005 e di ogni altro atto, parere, provvedimento /o accertamento;
- Che il Tar ha dato incarico per la verifica tecnica ed è stato delegato il Funzionario direttivo individuato nell' ing. Giovanni Lentini;
- Che con sentenza n.2195 del 27/06/2019 il Tar di Catania ha accolto il ricorso suindicato ed ha condannato il Comune di S.Alessio Siculo al rimborso delle spese processuali sostenute dai ricorrenti(€ 3.305,00 oltre Iva, CPA, spese generali e contributo unificato) ivi incluse quelle relative alla verifica;
- o Che con decreto collegiale n.03054 del 07/11/2019 Reg.Prov.Coll. il Tar di Catania ha accolto l'istanza di liquidazione del verificatore del 22/05/2019 per l'importo complessivo di € 2.005,02 e che lo stesso professionista con nota acclarata al n/prot. n.4742 del 07/07/2020 ha inoltrato reiterato sollecito per la liquidazione dell'importo spettante;
- Che a seguito delle difficoltà finanziarie del Comune (ricorso al riequilibrio finanziario - delibera di CC. n.14 del 10/01/2017) ed e a seguito di accordi intercorsi con il verificatore con pec prot.n.7263

del 09/10/2020 il professionista ha accettato la corresponsione del compenso (€ 2005,02) in due rate con scadenza dicembre 2020 e febbraio 2021;

Che su nostra richiesta (pec del 19/11/2020) il legale Antonio Pulatti (difensore della controparte) ha trasmesso il prospetto delle somme complessive derivanti dalla sentenza suindicata, acquisito al n/prot. n.8484 del 20/11/2020 ed ossia: spese processuali, spese per contributo unificato, spese di verificaione;

Che con successiva n/ richiesta (pec del 20/11/2020) l'avv. Pulatti ha accettato la liquidazione dell'importo, dovuto a titolo di spese processuali(€ 4.822,39) in 2 rate con scadenza dicembre 2020 e febbraio 2021;

Rilevato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art.194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cifr.ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n.6269 del 27/12/2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Ritenuto che sussistono i presupposti di cui all'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs n.267/2000 poiché trattasi di spese per le quali non era possibile effettuare la necessaria previsione di bilancio ed assumere il relativo impegno di spesa poiché legati a fatti imprevisti;

Considerato che:

- la spesa non essendo predeterminata da un regolare impegno contabile è da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio per cui è necessario procedere al riconoscimento del debito;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali obbliga loro, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041c.c.
- le molteplici interpretazioni giurisprudenziali elaborate dalle diverse Corti dei Conti regionali, rilevano che sussista per l'Ente, in presenza di una sentenza esecutiva, l'obbligo di procedere ad attivarsi in merito;
- al fine di evitare azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese e oneri aggiuntivi, è necessario assumere gli opportuni provvedimenti in merito all'attivazione del procedimento per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

- ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) bisogna, quindi, provvedere, secondo quanto statuito dalla sentenza n.2195/2019, al riconoscimento, del debito per l'importo complessivo pari ad € 7.327,41 (spese processuali + Iva + Cpa + spese generali + spese verificate + contributo unificato);

Preso atto di quanto espresso dalla Corte dei Conti Sicilia - Sezione riunite in sede consultiva - con delibera n.2 del 23/02/2005, in riferimento ai debiti fuori bilancio; riconosciuti ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a del TUEL che qui si riporta "il Consiglio Comunale, esercita una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito";

Preso atto, inoltre, di quanto statuito dalla Corte dei Conti, sez.regionale di controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n.11/2006 la quale ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

Vista la delibera di CC n.19 del 29/04/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019- 2021;

Vista la delibera di GM n.156 del 13/11/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione 2020-2022;

Vista la sentenza del TAR di Catania n.2195 del 27/06/2019 pubblicata il 16/09/2019;

Visto il decreto collegiale del Tar di Catania n.03054/2019;

Vista la nota dell'ing. Giovanni Lentini asseverata al n/prot.n.7263 del 09/10/2020 con la quale accetta le modalità di pagamento proposte;

Viste le note dell'avv. Puliatti con la specifica delle somme da liquidare (prot. n.8484/2020; 8504/2020);

Visti gli artt. 193-194 del T.U. n. 267/2000;

Vista la delibera di GM n.23 del 14/03/2019 di approvazione organigramma e funzionigramma dell'Ente;

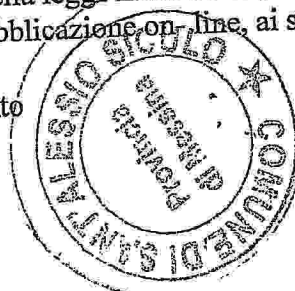
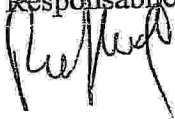
Visto l'art.23, comma 5, della Legge n.289/2002 secondo cui i "provvedimenti" di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti";

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di riconoscere il debito complessivo di € 7.327,41 (€ 4.822,39 spese processuali, Iva, Cpa, Spese generali, + € 2005,02 spese verificate + € 500,00 contributo unificato) derivante dalla sentenza del TAR di Catania del 27/06/2019 pubblicata il 16/09/2019, nel ricorso n.2889/2005 promosso da Picciolo Vincenzo + 1 contro Comune S.Alessio Siculo, dando atto che si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile, ai sensi del D.lgs n.267 del 18/08/2000, art.194, comma 1, lett.a del TUEL;
3. Di dare atto che la somma complessiva di € 7.327,41 trova copertura, come da attestazione del responsabile del servizio finanziario;
4. Di assegnare la somma di cui sopra al responsabile dell'area amministrativa, per le finalità in premessa individuate, dando atto che il mancato riconoscimento del debito, comporterebbe un aggravio di spese;
5. Di dare atto che per ottemperare alla liquidazione della somma suindicata, ai sensi dell'art.194, comma 2, del D.Lgs n.267/2000 si provvederà nel modo seguente:
 - Ing. Giovanni Lentini, via Oratorio S.Francesco n.5- Messina- CF: LNTGNN66T26F158V € 2.005,02 da liquidare come segue: € 1.005,02 entro dicembre 2020; € 1.000,00 entro febbraio 2021(pec prot. n.7263 del 09/10/2020);
 - Studio legale Puliatti, via Gabriele D'Annunzio n.111- Catania € 4.822,39 – spese processuali + Iva, Cpa, spese generali da liquidare nel modo seguente:
 - € 2.411,20 entro dicembre 2020; € 2.411,20 entro febbraio 2021(pec prot.n.8504 del 20/11/2020);
 - € 500,00 importo del contributo unificato da rimborsare in favore dei germani Picciolo;
6. Di dare mandato al responsabile dell'area amministrativa di provvedere agli adempimenti conseguenziali;
7. Di dare atto che verrà acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b) del D.lgs n.267/2000;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non altera l'equilibrio di bilancio;
9. Di dare atto, altresì, che il presente dispositivo verrà allegato al conto del Bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;
10. Di disporre l'inoltro della delibera alla Procura della Corte dei Conti – sezione regione Sicilia, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002;
11. Di assolvere gli obblighi di pubblicazione on line, ai sensi del D.Lgs n.33 del 14/03/2013.

Il Responsabile del Procedimento



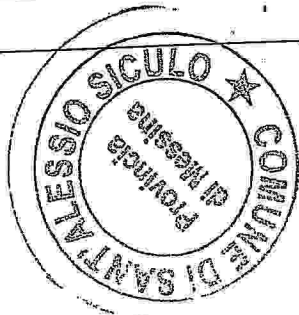
Il Proponente


PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione
ESPRIME

PARERE Favole

Li 24/11/2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ge

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario
VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione
ESPRIME

PARERE favorevole

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li 24-11-2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale n. 33/2020

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000. Sentenza TAR Catania n. 2195/2019.

Il sottoscritto revisore di questo Ente chiamato ad esprimere un parere in merito alla proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Preso atto dell'attestazione dei responsabili di settore;

Rilevati i mezzi finanziari individuati con la loro copertura;

Verificato l'origine e la natura del debito fuori bilancio;

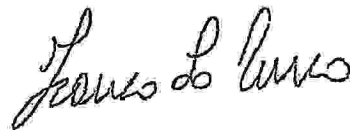
Preso atto che la delibera risulta munita del parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ed altresì del parere favorevole per quanto attiene la regolarità contabile, espressa dal responsabile del servizio finanziario.

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio.

Messina, 25/11/2020

Il Revisore
Dott. Franco Lo Turco



Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to FICHERA R.

Il Presidente

F.to ALIBERTO D.

Il Segretario Comunale

F.to A. DONNI A.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line Il _____
E fino al _____ L'Addetto
F.to _____

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____
li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44**

li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____